



**ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
AREA WELFARE
SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE**

AVVISO PUBBLICO

Richiamati

- il Decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 “Misure finanziarie urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, all’art. 2, con il quale è stato testualmente previsto “1. Al fine di consentire ai comuni l’adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell’interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020. 2. Per l’attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020 3. Le variazioni di bilancio riguardanti l’utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all’emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta”;
- l’ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” espressamente prevedeva “I Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni. A Tale fine è autorizzata all’apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde far confluire le citate donazioni. omissis ...”, “Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo omissis ciascun Comune è autorizzato in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: di buoni spesa utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell’elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale; di generi alimentari o prodotti di prima necessità.
- la Delibera di Giunta Comunale n. 91/2020 con la quale il Comune di Napoli ha Istituito un fondo denominato “FONDO COMUNALE DI SOLIDARIETA’ - IL CUORE DI NAPOLI” al fine di attivare una misura di sostegno tesa ad assicurare un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà, alleviando i disagi che si sono abbattuti sulla collettività, mediante il ritiro di beni di prima necessità da parte delle categorie più esposte agli effetti economici del Coronavirus;

Richiamata, altresì,

- la delibera di Giunta Comunale n. 425 del 4/12/2020 con la quale sono stati stabiliti i criteri per individuare le famiglie cui dare accesso al sostegno alimentare

Si stabiliscono di seguito i criteri e le modalità per l'accesso al sostegno alimentare a favore di persone e/o famiglie in condizione di disagio economico e sociale causato dalla situazione emergenziale in atto, provocata dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (COVID -19)

TIPOLOGIA DEL BENEFICIO

I cittadini in possesso dei requisiti previsti dalla delibera di Giunta Comunale n. 425 del 4/12/2020, di seguito precisati, potranno presentare domanda per avere accesso al sostegno alimentare per l'acquisto di beni di prima necessità da utilizzare presso i negozi convenzionati con il Comune di Napoli.

L'ammontare del contributo varierà sulla base della composizione del nucleo familiare (rilevato esclusivamente dall'anagrafe comunale) da un minimo di € 100 ad un massimo di € 350,00 per ogni nucleo familiare, che saranno incrementati di € 70 per ogni minore da 0 a 36 mesi (nati dal 1/12/2017 a tutto il 2020).

Il contributo potrà essere utilizzato esclusivamente negli esercizi commerciali convenzionati con il Comune di Napoli, il cui elenco verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, divisi per Municipalità.

L'importo complessivo riconosciuto dovrà essere utilizzato solo ed esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità, compresi quelli in promozione, e precisamente:

- Prodotti Alimentari di base non elaborati, prediligendo prodotti campani;
- Salute e cura della persona ad esclusione di quelli di bellezza
- Pulizia e cura della casa
- Prodotti per la cura di bambini e neonati

non è assolutamente spendibile, ad esempio, per:

- alcolici (vino, birra e super alcolici vari);
- arredi e corredi per la casa (es. stoviglie etc.).

L'erogazione del contributo economico avverrà nei limiti dei fondi complessivamente disponibili e composti dalle somme attualmente messe a disposizione dalla Protezione civile (€ 7.625.344,13), dal Comune di Napoli (€ 1.000.000,00), dalle liberalità e sottoscrizioni di associazioni e privati cittadini nonché dal contributo riconosciuto al Comune di Napoli dall'ANCI nazionale pari ad € 80.000,00;

DESTINATARI DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

Possano avere accesso al beneficio:

- A) prioritariamente:
 - i residenti nel territorio del Comune di Napoli

- i titolari di residenza di prossimità o richiedenti asilo o in attesa di protezione internazionale, compreso coloro i quali abbiano fatto domanda e non gli sia stata ancora riconosciuta, che, alla data di pubblicazione della delibera, non abbiano reddito o l'abbiano perso per effetto dei provvedimenti restrittivi dettati per il contenimento dell'emergenza sanitaria;
- B) in subordine, percettori del Reddito di cittadinanza appartenenti a nuclei familiari aventi almeno tre componenti. Costituisce criterio di priorità, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, il maggior numero di componenti il nucleo familiare pari a 3, quantificati esclusivamente sulla base di quanto risulta dall'anagrafe comunale;

Sono esclusi dall'accesso alle prestazioni garantite dal Fondo:

- coloro che, pur percependo il reddito di cittadinanza, non si trovino nella condizione di cui al precedente punto B);
- coloro i quali abbiano una prestazione di lavoro dipendente o di lavoro autonomo;
- coloro che siano titolari di trattamenti pensionistici;
- coloro che abbiano diritto ad usufruire di ammortizzatori sociali, comunque definiti, in ragione dell'interruzione dell'attività,
- coloro che, nell'ambito della precedente erogazione da parte dell'Ente dei bonus alimentare, abbiano utilizzato la somma destinata all'acquisto di beni non di prima necessità (ad esempio intere quote spese per bibite, gelati e/o prodotti similari);

Potrà presentare la domanda un solo componente per tutto il nucleo familiare convivente.

Per il calcolo dei componenti del nucleo familiare farà fede esclusivamente il dato dell'anagrafe comunale.

Il contributo è personale (ovvero utilizzabile solo dal titolare), non trasferibile, né cedibile a terzi, non convertibile in denaro contante e dovrà essere utilizzato entro il 28/02/2020.

QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPORTI

Sulla base di quanto stabilito dalla delibera 425 del 4/12/2020 il bonus alimentare avrà una differenziazione di importo sulla base della composizione del nucleo familiare, così come risultante dall'anagrafe comunale, e precisamente:

- per i cittadini indicati al punto A):
 - A1) € 150,00 nucleo familiare composto da 1 persona;
 - A2) € 200,00 nucleo familiare composto da 2 o 3 persone;
 - A3) € 250,00 nucleo familiare composto da 4 persone;
 - A4) € 300,00 nucleo familiare composto da 5 persone;
 - A5) € 350,00 nucleo familiare composto 6 persone e più;

■ per i cittadini di cui al punto B):

B1) € 100,00 in un'unica erogazione, ad integrazione di quanto già percepito con il Reddito di Cittadinanza;

Ai cittadini di cui al punto A) verrà riconosciuto un incremento del bonus pari a € 70 per ogni minore fino a 36 mesi (nati dall'1/12/2017 a tutto il 2020).

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il bonus alimentare verrà erogato con le seguenti modalità:

- per i nuclei familiari di cui al punto A1) e B1) in un'unica soluzione;
- per i nuclei familiari dal punto A2) al punto A5) in due diverse tranches, una pari a € 150,00 ed un'altra pari al complemento al totale riconosciuto.

MODALITA' DI RICHIESTA

La domanda potrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo on line sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [emergenzacovid.comune.napoli.it](https://www.comune.napoli.it/emergenzacovid) e si baserà su un'autocertificazione dei requisiti.

Tutte le informazioni sono reperibili sulla pagina web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it/coronavirus.

Ai fini dell'attribuzione sono considerati prioritari il **numero di componenti del nucleo familiare, la presenza di minorenni o disabili, ordine cronologico di arrivo delle domande.**

Le domande dovranno essere presentate dalle ore 12 del 7/12/2020 alle ore 14.00 del 12 dicembre 2020.

L'erogazione del sostegno all'acquisto di beni di prima necessità avverrà secondo le seguenti modalità:

- a seguito della compilazione del modulo verrà inviato un file in PDF contenente la ricevuta di avvenuta consegna;
- verrà inviata una mail o un SMS contenente l'indicazione del supermercato convenzionato più vicino al luogo di abitazione, il giorno in cui potersi recare a fare la spesa ed i PIN da fornire all'addetto del negozio e che dà diritto a fare la spesa.
- il beneficio verrà riconosciuto, scalando l'importo dal monte complessivo, mediante presentazione alle casse del codice fiscale o della tessera sanitaria, del codice PIN e di un documento valido di riconoscimento;
- per le erogazioni in due soluzioni verranno inviati due PIN. e, dopo 10 giorni dall'uso, si sbloccherà il secondo;
- in caso di mancata ammissione al contributo verrà inviata una mail con una descrizione sintetica dei motivi dell'esclusione.

Chiunque abbia difficoltà a compilare la domanda online potrà rivolgersi:

- a) telefonicamente al numero **081.7955555 (dalle ore 9.00 – 13.00/ 14.00 – 18.00)** per essere guidati nella compilazione;
- b) **ai CAF convenzionati**, i cui riferimenti sono disponibili sul sito del Comune, e che potranno inviare la domanda al posto del richiedente.

Nella domanda (il cui modulo da compilare è pubblicato on line), i richiedenti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci di:

- di non essere percettore di RDC o REI con nucleo familiare di uno o due persone;
- non usufruire di ammortizzatori economici di natura sociale, comunque definiti, erogati a seguito delle disposizioni derivanti dall'emergenza COVID – 19
- non essere titolari di trattamenti pensionistici;
- di non avere un lavoro dipendente o autonomo;
- non avere nessun componente del nucleo familiare in grado di contribuire al mantenimento la sopravvivenza del nucleo stesso;
- essere in possesso di certificazione con disabilità riconosciuta.

CONTROLLI SULLE AUTOCERTIFICAZIONI

I controlli sulle dichiarazioni rese avverranno esclusivamente in maniera informatizzata attraverso i collegamenti con le banche dati già in possesso dell'Ente oltre a quelle in possesso di altri Enti pubblici (es. INPS, Agenzia del Territorio, Agenzia delle Entrate ecc.).

In caso di dichiarazioni falsi o mendaci si provvederà d'ufficio alla denuncia alle Autorità giudiziarie.

I dati personali dei soggetti che aderiranno alla presente procedura saranno trattati nel rispetto dei principi di protezione della privacy stabiliti dalla normativa vigente a livello nazionale e comunitario.

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale
Dott. Natàlia D'Esposito

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82.2005.